

*Digital libraries for beginners,
ovvero un primo approccio alla biblioteca digitale.*
Corso di aggiornamento AIB Sicilia

Palermo, 14-15 Maggio 2009

Presso l'Officina di Studi Medievali si è svolto, il 14 e 15 Maggio 2009, il corso di aggiornamento organizzato dall'AIB - Sezione Sicilia sul tema *Digital libraries for beginners, ovvero un primo approccio alla biblioteca digitale*, tenuto da Angela Di Iorio (Università degli Studi "La Sapienza" di Roma), e rivolto principalmente a bibliotecari e operatori interessati alle potenzialità che le moderne tecnologie informatiche possono offrire al mondo delle biblioteche.

Il corso (dall'impostazione prettamente seminariale) ha presentato un interessante *excursus* sullo stato dell'arte delle tecnologie digitali sviluppate ed applicate alle *Digital Libraries*. Si è fatto il punto, in special modo, sui diversi *standard* per la realizzazione di una "Biblioteca Digitale", affrontando anche la fondamentale distinzione tra le diverse tipologie di risorse digitali (native digitali, dette *born digital*, oppure risorse analogiche digitalizzate mediante *scanner* e/o fotocamera digitale). Si è trattato anche il tema dei periodici elettronici e degli *open access archives* – archivi ad accesso libero –, ovvero *repositories* elettronici *on-line* di informazioni utili alla ricerca scientifica che garantiscono, insieme alla tempestività di diffusione e alla pervasività garantita dai *pre-prints*, la rapida circolazione delle ricerche scientifiche in svariati campi del sapere. Si è fatto riferimento anche ai linguaggi di programmazione che garantiscono il corretto funzionamento e l'interoperabilità di questa infrastruttura tecnologica del tutto "trasparente" agli utenti, parlando di HTML, XML & DTD, *Dublin core* e Z39.50.

Si è parlato anche dei "metadati" (nella loro distinzione in metadati descrittivi, strutturali, amministrativi e tecnici per le immagini), della loro correlazione con le informazioni catalografiche e delle diverse tipologie che, a livello internazionale, sono state sviluppate nel corso degli ultimi anni (XML, *Dublin core*, MODS, MAG, METS, MIX). Di essi è stata sottolineata la fondamentale importanza e il ruolo essenziale che giocano nella complessa costruzione di una "Biblioteca Digitale". Si è affrontato, infine, anche il tema della conservazione a lungo termine dell'informazione digitale e delle "sfide" legali (per la tutela dei diritti d'autore), tecnologiche ed economiche ad essa connesse. Uno dei principali fattori di rischio che può compromettere nel tempo la capacità di usare un oggetto digitale è la mancanza

di informazioni su come interpretarlo e l'indisponibilità degli strumenti adatti a visualizzarlo o comunque a presentarlo in una forma comprensibile per la comunità dei potenziali utilizzatori.

FABIO CUSIMANO